



Ministero dell' Istruzione.



Erasmus+

ISTITUTO COMPRENSIVO BORDIGHERA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado

Via Pelloux, 32 18012 BORDIGHERA IM

Tel. 0184/26.12.93

IMIC80800Q- CF: 90077000082

E-mail: IMIC80800Q@istruzione.it - IMIC80800Q@pec.istruzione.it

Sito: www.istitutocomprensivobordighera.edu.it

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento e/o integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14, Legge n.107/2015 - a.s. 2022/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- ✓ **VISTA** la Legge n.107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- ✓ **VISTO** l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

TENUTO CONTO:

- ✓ Del PNSD pubblicato il 27 ottobre 2015;
- ✓ Del "PIANO per la FORMAZIONE dei DOCENTI-2019/2022" adottato dal MI con DM 797 del 19 ottobre 2016;
- ✓ Dei Decreti Legislativi n. ri 62 e 66 del 2017;
- ✓ Del PTOF, del PDM e del RAV dell'I.C. "Bordighera" 2022/2025;
- ✓ del conseguimento degli obiettivi nazionali;
- ✓ della Direttiva del MI del 30/01/2018;
- ✓ del documento MI del 22/02/2018: INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI;
- ✓ della nota MI prot. n.1143 del 17/05/2018 "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno.";
- ✓ del Documento di lavoro "L'AUTONOMIA SCOLASTICA PER IL SUCCESSO FORMATIVO" predisposto dal -Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione –su incarico del MIUR;
- ✓ delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituzione scolastica dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

- ✓ delle scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro declinate annualmente nella direttiva impartita al Direttore dei Servizi Generali Amministrativi; in particolare il principio che ogni attività di pertinenza del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, dovrà essere svolta in piena aderenza alle attività previste nel PTOF, coerentemente alle finalità istituzionali della scuola, alle esigenze degli studenti, ai principi regolatori dell'autonomia scolastica;
- ✓ delle norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli Organi Collegiali;

DEFINISCE

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015 n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

Per la revisione e l'aggiornamento del Piano dell'Offerta formativa triennale indicando negli ambiti di revisione e/o integrazione relativi alla realizzazione delle attività educativo-didattiche e formative della scuola nell'anno scolastico 2022/23, in una logica di continuità, di perfezionamento ed ampliamento con le molte buone pratiche già esistenti e delle peculiarità dell'Istituto (punti di forza, di debolezza, dei vantaggi potenziali e/o difficoltà potenziali) evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione.

A) INDICAZIONI GENERALI PER L'AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO

1. L'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di miglioramento individuati nel Rapporto di Autovalutazione per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
2. Il Piano di Miglioramento dovrà essere riesaminato e definito in modo che le azioni e le strategie fissate per il suo conseguimento possano essere verificabili e misurabili al termine dell'anno scolastico 2022/2023 nell'ottica di continuità del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento previsti per il triennio 2019/2025;
3. Il Piano annuale d'Inclusione (P.A.I) dovrà essere riesaminato ed aggiornato entro il mese di novembre 2022, in modo che le azioni e le strategie fissate per il suo conseguimento possano essere verificabili e misurabili al termine dell'anno scolastico 2022/2023 nell'ottica di continuità del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento previsti per il triennio 2019/2025;
4. L'Offerta Formativa deve articolarsi non solo nel rispetto della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola;
5. "Gli atti formali di documentazione, condivisione e valutazione delle scelte dell'autonomia scolastica, quali ad esempio il rapporto di Autovalutazione, il Piano triennale dell'offerta formativa e il Piano di Miglioramento nonché quelli di personalizzazione dei percorsi, devono essere coerenti ed essenziali, senza sovrapposizioni che facciano perdere di vista il fine ultimo della progettazione: il successo formativo di tutti." (nota MI n. 1143 del 17/05/2018)

B) AMBITI DI INTERVENTO PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI PROCESSI FORMATIVI - OBIETTIVI DI PROCESSO ESPLICITATI NEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE 2022/2023

AREA CURRICOLO-PROGETTAZIONE-VALUTAZIONE

- ✓ Aggiornare il PTOF d'Istituto garantendo l'attuazione di ogni percorso progettato con particolare

riferimento alle attività da svolgersi per favorire l'inclusione scolastica ed il contrasto ai fenomeni di disagio e dispersione

- ✓ Realizzare percorsi disciplinari/interdisciplinari con metodologie attive a carattere laboratoriale e apprendimento cooperativo.
- ✓ Inserire nel curriculum di Istituto percorsi interdisciplinari.
- ✓ Progettare percorsi multidisciplinari afferenti alle macro aree relative alla cultura della legalità, della sicurezza e della sostenibilità.
- ✓ Aggiornare le griglie di valutazione, ivi compresa la griglia della condotta.
- ✓ Aggiornare e prevedere ogni elemento utile per l'attribuzione del punto di oscillazione in relazione alla media dei voti.

AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Operare scelte organizzative e didattiche flessibili per gruppi di lavoro con alunni eterogenei, proponendo percorsi di personalizzazione e avvalendosi del supporto delle TIC.

L'area dell'inclusione deve rappresentare il punto di forza dell'I.C. Bordighera, anche in relazione alla prevenzione ed al contrasto di ogni e qualsiasi forma di disagio anche legata a particolari momenti di vita, situazioni personali e familiari, giovanile e di fenomeni di dispersione scolastica.

AREA ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Migliorare la comunicazione interna/esterna con adeguata informatizzazione dei processi

C) DEFINIZIONE DELLE AZIONI DI PROCESSO

- ✓ Proseguire nella collaborazione reciproca tra docenti dei diversi indirizzi, sia in senso orizzontale che verticale con i responsabili delle aree dipartimentali ed i coordinatori di classe, ai fini della condivisione e diffusione delle scelte metodologiche, degli strumenti valutativi e del miglioramento continuo dei processi di apprendimento /insegnamento degli alunni;
- ✓ Definire prove di monitoraggio interne di istituto, specifiche per indirizzi di scuola, iniziali e finali per ogni annualità con particolare attenzione alla lettura dei risultati e al loro confronto;
- ✓ Prevedere strategie educative e didattiche orientate, non solo all'integrazione ma, soprattutto all'inclusione degli studenti con disabilità e/o in particolare situazione di disagio nel gruppo dei pari, secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010);
- ✓ Progettare percorsi di apprendimento che favoriscano la partecipazione attiva alla cittadinanza democratica attraverso la valorizzazione e la promozione della cultura della **legalità, sicurezza e sostenibilità**;
- ✓ Organizzare "ambienti di apprendimento" che incentivino la partecipazione e cooperazione, che stimolino la **creatività, che consentano di sviluppare riflessione e capacità critica**, grazie anche alla promozione e diffusione di metodologie didattiche attive con utilizzo di tecnologie TIC (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), attraverso programmazioni individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- ✓ Promuovere situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e di approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- ✓ Attivare azioni rivolte al benessere, ai corretti stili di vita, alla buona convivenza democratica e

civile degli studenti, alla prevenzione del disagio giovanile, con riferimento in particolare ai fenomeni del bullismo e del cyber-bullismo;

- ✓ Progettare UDA di classe volte al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e delle abilità trasversali previste dal curriculum di Istituto, con particolare attenzione ai traguardi riferiti alle competenze digitali, all'imparare ad imparare, allo spirito di iniziativa e imprenditorialità e alle competenze sociali e civiche.
- ✓ Sostenere lo sviluppo professionale del personale attraverso l'elaborazione di un attento Piano di Formazione, l'organizzazione di attività di supporto negli ambiti in esso declinati;
- ✓ Proseguire nell'attuazione del processo di innovazione tecnologica del Sistema Nazionale di Istruzione, in coerenza con i principi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, nell'ambito dello sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali, della metodologia didattica, delle competenze e della gestione amministrativa delle istituzioni scolastiche;
- ✓ Valutare le opportunità offerte dalla partecipazione a progetti regionali, nazionali europei per la realizzazione di iniziative atte a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- ✓ Implementare l'utilizzo degli strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti, famiglie e segreteria (sito web – registro elettronico – piattaforma Google Workspace d'Istituto);
- ✓ Proseguire nella collaborazione progettuale con i partner formativi del policentrismo territoriale;
- ✓ Consolidare le relazioni e le occasioni di collaborazione con le associazioni del territorio;
- ✓ Potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, associazioni ed altre agenzie educative del territorio e consolidare i rapporti già instaurati positivamente in passato

D) MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. Particolare attenzione sarà riservata:

- 1) alla valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 62/2017): "essa ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze" (dalla Nota MI 1865 del 10/10/2017);
- 2) alla verifica e valutazione delle attività progettuali promosse per l'ampliamento dell'offerta formativa, attraverso l'analisi puntuale della documentazione prodotta sul lavoro svolto, il monitoraggio in itinere delle azioni di processo attuate, la rilevazione dei risultati conseguiti al fine di individuare successivi percorsi di miglioramento;
- 3) alla documentazione delle esperienze legate alla realizzazione di "ambienti di apprendimento" atti a promuovere apprendimenti personalizzati e significativi per garantire il successo formativo di ogni alunno

Il PTOF, già approvato il precedente anno scolastico, dovrà essere aggiornato inserendo:

- ✓ le attività progettuali previste dal Collegio docenti per l'a. s. 2022/2023

- ✓ le progettualità autorizzate del programma PON-FSE 2014 – 2020 con descrizione dei percorsi e delle attività previste da programmare;
- ✓ eventuali protocolli, accordi di rete e nuove forme di collaborazione con enti del territorio;
- ✓ il Piano di formazione per l'a. s. 2022/2023;
- ✓ i dati quantitativi relativi agli alunni/ alle classi/all'organico del personale assegnato docente/ATA.

Il Piano del PTOF ed i rispettivi allegati dovranno essere ricalibrati a cura dei collaboratori del dirigente scolastico, all'uopo incaricati, in collaborazione con le altre figure di sistema (Funzioni strumentali referenti di commissioni e/o gruppi di lavoro), con l'Animatore Digitale ed il relativo Team per le parti connesse alle aree di loro competenza.

Consapevole dell'impegno che gli adempimenti previsti comportano per il Collegio Docenti e del senso di responsabilità con cui ciascuno Operatore Scolastico assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia tutto il Personale per la collaborazione e auspica che il lavoro di ognuno possa contribuire al miglioramento complessivo della qualità dell'Offerta Formativa della Scuola attraverso:

- ✓ La condivisione di linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative unitarie.
- ✓ L'applicazione sistematica, coerente e costante di quanto offerto alla propria utenza
- ✓ La garanzia di offrire agli alunni "una proposta di educazione e di istruzione di qualità per tutti, in cui ciascuno possa riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni, potenzialità ed interessi, superando le difficoltà e i limiti che si frappongono alla sua crescita come persona e come cittadino" (dalla nota MI n. 1143 del 17/05/2018)
- ✓ La promozione e valorizzazione dell'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno.
- ✓ la condivisione di stili di relazione e di lavoro;
- ✓ l'apertura all'innovazione e al cambiamento;
- ✓ La condivisione delle scelte collegiali;
- ✓ Il mantenimento collegiale di un clima relazionale e organizzativo positivo.

Si ricorda infine che il P.T.O.F. è la carta di identità della scuola. Esso è uno strumento flessibile da adattare al contesto di riferimento al fine di valorizzare le potenzialità dello stesso e di emanciparsi da eventuali punti di debolezza nell'ottica del miglioramento continuo. Pertanto esso deve configurarsi come uno strumento aperto ed in costante evoluzione dal quale e nel quale poter attingere per poter progettare percorsi formativi disciplinari e pluridisciplinari che offrano la possibilità di garantire il successo formativo delle giovani generazioni. Un percorso di comprensione della multivocità della realtà che ci circonda che "Di generazione in generazione" possa arricchirsi di volti, voci e spazi nuovi ed inesplorati che sappiano fronteggiare ogni emergenza ed ogni difficoltà.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Grazia BLANCO

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e firma autografa